

# Rassegna internazionale Vittorio De Seta, l'anfora di Affidato ai primi tre classificati



Si è tenuta nei giorni scorsi, nello splendido scenario del teatro Sybaris di **Castrovillari**, la “**Rassegna internazionale Vittorio De Seta**”, un vero e proprio omaggio al grande regista e documentarista che, nel corso della sua carriera, ha sempre mostrato particolare attenzione all’approccio etno-antropologico, diventando, di fatto, uno dei più importanti rappresentanti in Italia dell’Antropologia visuale.

Il maestro orafo **Michele Affidato** ha realizzato per l’occasione “**L’Anfora d’Argento**” con maschera apotropaica che è stata consegnata ai primi tre classificati.

La serata finale inoltre è stata impreziosita da una sfilata di gioielli di **Affidato** che ha presentato alcuni dei suoi pezzi unici della collezione “Percorsi di una storia preziosa – L’evoluzione del gioiello dall’antica **Magna Graecia** ai nostri giorni” che ha riscosso un grande successo tra i presenti.

“Continuo ad essere convinto – afferma il Maestro – che la cultura sia un viatico fondamentale per la crescita della nostra splendida regione, questa manifestazione dà lustro ad un grande personaggio che merita di essere ricordato e

valorizzato attraverso le opere che concorrono a questa rassegna”.

Questo evento nasce con l'intento di raccogliere e sostenere cortometraggi e produzioni video che raccontino il patrimonio culturale delle tradizioni di comunità italiane e straniere realizzato con la lente dell'Antropologia visuale.

Alla Rassegna hanno partecipato 54 documentari provenienti da diversi Paesi; in base al regolamento sono stati ammessi 37 filmanti. A trionfare è stato “Lo Pastre” di **Greta Loesch**, un documentario sulle tradizioni di un giovane pastore del Parco Nazionale delle Cévennes, in Francia.

Secondo posto per “La cena delle anime”, di **Ignazio Figus** e al terzo posto si classifica il documentario “Voci dal silenzio” di **Joshua Wahlen**.

A consegnare il primo premio è stato il Direttore della RAI Calabria, **Demetrio Crucitti**, presente alla serata finale. La Rassegna, istituita dalla FITP (**Federazione Italiana Tradizioni Popolari**) rappresentata dal Presidente nazionale **Benito Ripoli** e da quello regionale **Marcello Perrone**, è stata realizzata grazie anche alla direzione artistica della Pro Loco e del suo direttore, **Gerardo Bonifati** che ha voluto fortemente questo evento al fine di promuovere un messaggio culturale forte che parte dal sud.

La giuria era composta da diversi esperti del settore come il **prof. Mario Atzori (Università di Sassari – Presidente Consulta Scientifica della F.I.T.P)**, **prof. Ignazio Emanuele Buttitta (Università di Palermo)**, **prof. Roberto De Gaetano (Università della Calabria)**; **Dr.ssa Maria Pia Ammirati (Direttore RAI)**, **Dr. Aldo Patruno (Direttore Dip. Ec. Tur. Regione Puglia)**, **Dr. Alfonso Samengo (Vicedirettore RAI Parlamento)**, **Dr. Gabriele Cippolliti (Regista)**, **Dr. Gianfranco Donadio (Università della Calabria)**, **Andrea Simonetta (Presidente Centro Studi Memorandum F.I.T.P., elaborazione**

piattaforma informatica della Rassegna).

Alla serata finale, condotta dal giornalista Rai **Nino Graziano Luca**, tra i vari ospiti, anche il noto scrittore Carmine Abate che ha letto alcuni versi del suo ultimo libro "Le rughe del sorriso" accompagnato dal musicista **Cataldo Perri**.